

Lo scrittore
**Alessandro
Petruccelli**
è un cultore
della storia
contadina
delle province
di Frosinone
e Latina

**La mamma:
i medici
hanno
rispetto
e case belle
Ma il bambino
cambia idea**



Il presepe nel bosco Matteo, un diario e la vita di una volta

Dopo il "Piccolo capraio"
Alessandro Petruccelli
pubblica una nuova opera

IL LIBRO

■ Si intitola il "Presepe nel bosco". È l'ultima fatica di Alessandro Petruccelli, nato a Santi Cosma e Damiano, e residente a Formia. Laureato in Lettere, ha insegnato negli istituti superiori.

Dopo "La mucca Sposella", "L'uomo solo e la formica", "L'asino Giacchino", "Il piccolo capraio" è in uscita in questi giorni la quinta favola di Petruccelli, sempre per i tipi di Graphe.it edizioni, sempre illustrata da Emiliano Billai.

Il protagonista dell'opera è Matteo, un bambino che frequenta la quarta elementare. È un ragazzo spensierato che si gode la fanciullezza nell'agiatezza della sua famiglia che gli consente di approfittare di tutte le comodità della vita moderna. Il suo avvenire sembra già deciso in partenza: i genitori lo vogliono medico, perché i dottori guadagnano tanti soldi e sono gente che conta nella so-

cietà (la mamma gli dice: «Hanno rispetto, case belle e sono gente che conta»). Ma un giorno, di domenica, Matteo fa una scoperta che gli cambierà la vita. Durante una vista nel bosco con il padre e la madre - perché lui in un tema ha scritto di non ricordare molto dei boschi, così i genitori decidono di accompagnarlo - trova il diario di una bambina, Rosina, vissuta molti anni prima di lui. La lettura lo appassionerà. Il quaderno è in un piccolo presepe, costruito in una finestrella cieca di una stalla ormai abbandonata. Sarà dunque la lettura di quelle pagine a far scoprire a Matteo i veri valori della vita e le priorità.

Petruccelli, cultore della storia contadina delle province di Latina e Frosinone, ha vinto numerosi premi per la sua produzione letteraria. Tra cui il Rapallo, Lucania, l'Emily Dickinson più volte, il premio alla carriera "Le parole dell'anima", il "Città del tricolore", il "Dario Prisciandaro" e il "Città di Recco".

La sua penultima favola dal titolo "Il piccolo capraio" è ambientata a Coreno Ausonio. A dimostrazione del forte legame con le due province. ●